

SCUOLA AMICA DEI RIFUGIATI

La "Scuola amica dei rifugiati":

- promuove il rispetto dei diritti umani mediante iniziative in grado di favorire il dialogo e l'integrazione;
- rafforza il pensiero critico degli studenti sul contributo positivo dei migranti alla società supportandoli a farsi loro stessi promotori delle azioni messe in campo:
- coinvolge dirigenti scolastici, docenti, alunni e genitori in un percorso che mira a dare piena attuazione al riconoscimento dell'altro con tutte le sue peculiarità culturali, etniche, religiose, ecc.

Il progetto può essere un'attività integrativa svolta dalle scuole che aderiscono ai percorsi didattici Finestre e Incontri ma può coinvolgere anche altri istituti interessati alle tematiche proposte.

Come funziona il progetto?

Fase 1:

Per prima cosa chiediamo all'Istituto di individuare un referente del progetto che avrà il compito di tenere i contatti tra la scuola e il Centro Astalli.

La tappa successiva è compilare la scheda di autovalutazione preliminare dell'istituto, disponibile sul sito www.centroastalli.it alla sezione "Attività nelle scuole", in merito alle:

- attività interculturali dedicate alla conoscenza dei diritti umani e del pluralismo religioso;
- attività di integrazione promosse.

Fase 2:

Gli insegnanti incoraggeranno gli studenti a organizzare almeno un evento nella loro scuola o in un'altra sede. I ragazzi potranno dare vita a iniziative quali, ad esempio:

- eventi culturali, campagne di sensibilizzazione e/o di raccolta fondi;
- mostre (fotografiche, d'arte, digitali ecc.);
- seminari, conferenze, focus group ecc.;
- spettacoli teatrali e/o concerti;
- produzione di materiale editoriale analogico o digitale.

Quando?

Queste attività potranno essere svolte durante tutto l'anno scolastico, ad esempio in occasione di giornate celebrative o commemorative (quali: **3 ottobre**, Giornata Nazionale in memoria delle vittime dell'Immigrazione istituita dalla Repubblica Italiana; **27 ottobre**, Giornata del dialogo islamo-cristiano promossa dalla Chiesa Cattolica; **10 dicembre**, Giornata mondiale dei diritti dell'uomo promossa dalle Nazioni Unite - nel 2018 ricorrono i 70 anni dalla nascita della Dichiarazione Universale per i Diritti Umani; **18 dicembre**, Giornata internazionale per i diritti dei migranti indetta dalle Nazioni Unite; **17 gennaio**, giornata del dialogo ebraico - cristiano indetta dalla Conferenza Episcopale Italiana; **27 gennaio**, Giorno della memoria per commemorare le vittime

dell'Olocausto promosso dalle Nazioni Unite; **21 marzo**, Giornata mondiale contro il razzismo istituita dalle Nazioni Unite; **21 maggio**, Giornata internazionale della diversità culturale per il dialogo e per lo sviluppo istituita dalle Nazioni Unite; ecc.).

Inoltre Il Centro Astalli proporrà, nel corso dell'anno, **attività laboratoriali sperimentali** (interculturali, musicali, artistiche, linguistiche ecc.) presso le proprie strutture, in cui coinvolgere piccoli gruppi di studenti in modalità e tempistiche da concordare.

Fase 3:

Nella fase conclusiva del progetto chiediamo all'Istituto di compilare una scheda di monitoraggio delle attività per valutare l'impatto qualitativo e quantitativo delle azioni disponibile sul sito www.centroastalli.it alla sezione "Attività nelle scuole". Chiediamo inoltre di farci pervenire contestualmente i materiali prodotti e/o foto e video che documentino le iniziative messe in atto nell'ambito del progetto.

Come aderire al progetto?

Se volete partecipare al progetto "Scuola amica dei rifugiati" per l'anno scolastico 2022-2023, vi chiediamo per prima cosa di far firmare al dirigente scolastico del vostro Istituto il modulo di adesione che potete scaricare dal sito www.centroastalli.it alla sezione "Attività nelle scuole" e di indicare un referente per la scuola.

Per la buona riuscita del progetto è importante che tutti i docenti coinvolti ne conoscano e condividano gli obiettivi. Noi siamo a vostra disposizione per chiarire gli eventuali dubbi e perplessità prima dell'incontro con gli studenti.

Riconoscimento "Scuola amica dei rifugiati"

Il riconoscimento "Scuola amica dei rifugiati" verrà attribuito e conferito ufficialmente alla scuola in occasione dell'evento "La scrittura non va in esilio" nel mese di ottobre dell'anno scolastico successivo.

L'attestazione di "Scuola amica dei rifugiati" rilasciata testimonia il percorso intrapreso dall'Istituto nell'attivare percorsi di cittadinanza attiva negli studenti per la creazione di una società più giusta, più aperta e più accogliente.

Le scuole che hanno già ricevuto l'attestazione di "Scuola amica dei rifugiati" per ottenerne la conferma dovranno mantenere o, preferibilmente, incrementare e migliorare il lavoro svolto nel precedente anno, continuando a comunicarci le iniziative.